



Partito Democratico

Circolo di Chieri e Riva

Consiglio del 22 giugno 2011

Abbiamo aperto il consiglio con una dichiarazione sulla situazione della sanità, visto che il precedente consiglio comunale è avvenuto proprio la sera prima che scoppiasse lo scandalo che ha portato il commissario della nostra ASL Plastino agli arresti domiciliari perché reo confesso.

La dichiarazione chiedeva al sindaco di vigilare perché le persone che amministrano questi importanti aspetti della nostra vita siano oneste e competenti, e fa un elenco di alcune problematiche urgenti create dal piano di rientro del governo e dalla Giunta Cota: accorpamento di reparti, allungamento di liste di attesa per prestazioni, rallentamento e blocco delle prestazioni relative a ricoveri e alla domiciliarità e carenze di personale.

Ci è stato risposto che c'è chi è bravo e chi no: ma qui la questione è più semplice e anche più profonda, c'è chi è onesto e chi no. E quelli che non lo sono, in questo caso, stanno tutti dalla stessa parte politica.

Il consiglio era incentrato su tre delibere principali, la variazione di bilancio di giugno, la revoca del piano particolareggiato dell'area sportiva a Tetti Fasano, la variante 24 relativa alle Serre.

Sulla variazione di bilancio abbiamo votato in modo contrario: alcune entrate e alcune spese sono per così dire "dovute", ma altre non ci convincono.

Ci lasciano perplessi 155.000 euro di investimenti per rendere la sala consiglio multimediale; va bene l'investimento in nuove tecnologie ma, dato il momento di crisi, non ci sembra una priorità, o perlomeno la cifra dovrebbe essere rivista.

Ci lasciano perplessi 120.000 euro di incarico professionale a chi si occuperà di liberalizzazione dei vincoli dell'edilizia convenzionata (il cosiddetto riscatto del diritto di superficie) per un introito previsto di 300.000 euro da questa manovra.

Abbiamo espresso dubbi anche su 50.000 euro di incarico sulla sicurezza stradale, non sul tema in sé, ma è stato dato un incarico sull'estensione di un nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) che a nostro avviso dovrebbe contenere anche l'aspetto della sicurezza oltre a quello della fluidità del traffico.

Di positivo la variazione introita 400.000 euro di un lascito di un privato cittadino, Vittorio Geuna, che ha predisposto borse di studio per studenti universitari di materie scientifiche. Un plauso ai privati che sostengono politiche che il pubblico non sostiene più.

Sulla revoca del piano particolareggiato ci siamo astenuti; il provvedimento era da attivare, in quanto lo spostamento del Chieri Calcio a Tetti Fasano è tramontata e ha trovato ipotesi di soluzione a San Silvestro, e anzi, oggi Chieri si deve confrontare con nuove esigenze sportive difficili da assolvere (palazzetto per la pallavolo di A1); ma le motivazioni espresse in delibera facevano riferimento a scelte politiche di questa Giunta, collegate con il progetto città a cui più volte ci siamo opposti. Dunque di qui la nostra astensione.

Sulla variante 24, variante successiva a una nuova richiesta relativa al bando sulle attività produttive, abbiamo continuato il discorso già intrapreso con la variante 23 (McDonald's). Queste varianti affrontano esigenze legittime di ampliamento o insediamento di attività produttive: solo che non vanno affrontate una per una, ma il bando avrebbe dovuto rimanere aperto per un certo tempo,



Partito Democratico

Circolo di Chieri e Riva

raccogliere le esigenze, e poi trattarle tutte insieme in una prospettiva complessiva di programmazione.

Nel caso specifico poi, c'erano approfondimenti da fare sulla situazione attuale delle Serre, sui procedimenti amministrativi in atto per abusi edilizi e commerciali. E invece si è passati in commissione solo una volta.

Per questo motivo, relativo al metodo programmatico e al metodo di discussione, abbiamo deciso di non partecipare al voto.

Per quanto riguarda le mozioni, quella presentata da Chieri futura sul registro delle dichiarazioni di fine vita, abbiamo chiesto ed ottenuto di approfondirla in seconda commissione, con maggiori elementi anche relativamente al ruolo del comune; per quanto riguarda il tema della realizzazione di un crematorio, abbiamo approvato l'idea di attivarci come zona per comprenderne la necessità e i costi, ipotizzando anche di avere un luogo per commemorazioni civili; abbiamo votato a favore di un ordine del giorno sul tema della persecuzione delle comunità cristiane nel mondo, e abbiamo presentato la nostra mozione sul tema del tempo scuola, che è stata sottoscritta da Moderati e Chieri Futura, e poi approvata con qualche modifica da tutto il consiglio.

Ci soffermiamo un momento su questa mozione perché frutto di un lavoro continuativo, e che proseguirà, sul tema della qualità della scuola pubblica e del sostegno alle famiglie come priorità del programma di lavoro del PD.

La mozione prevede che vengano reperiti fondi dal bilancio per il tempo scuola e per garantire alcune delle attività di eccellenza che c'erano nel nostro contesto territoriale (laboratori di lettura, di musica, formazione degli insegnanti, peer education). Il tutto in un'ottica di sussidiarietà con le famiglie e con le associazioni del territorio, che possono essere viste come una risorsa.

L'assessore Pellegrino ha detto che per settembre reperirà 50.000 euro per coprire il tempo mensa e che per fare questo si è già attivato con gli uffici, ma in prima commissione (bilancio) era stato detto che, in cambio di questo aiuto, le scuole avrebbero dovuto rinunciare a tutto il resto, "perché il bilancio non è una fisarmonica".

Noi abbiamo ribadito che, ragionando sulle priorità, ci sono margini di riconduzione delle spese del bilancio anche per queste esigenze (9300 euro di incarico per fare la rassegna stampa possono essere tagliati subito e un po' di risorse da altri progetti non proprio prioritari pure, per non parlare della sala del consiglio multimediale di cui sopra)

Con la mozione approvata, a settembre possiamo proporre una variazione di bilancio che metta almeno in salvaguardia qualche attività integrativa utile e interessante, su cui le scuole e i genitori sarebbe bene che si esprimessero.

Siamo riusciti anche a dire che il comune sta coprendo, come può e in modo inappropriato, i buchi prodotti dalle politiche nazionali, mentre sta rinunciando a fare la sua parte, ossia le politiche di integrazione scolastica, e questo non è giusto.

Se la variazione di bilancio va in porto occorrerà mandarla in parlamento, alla Gelmini, agli uffici scolastici regionali e provinciali, perché non passi la politica della "sostituzione" delle competenze statali da parte del comune, nel silenzio generale.



Partito Democratico Circolo di Chieri e Riva

Abbiamo presentato una unica interrogazione sul lavoro dell'energy manager, che è stato istituito, ma di cui non si conoscono gli esiti di lavoro. Un tema che dovrebbe essere una priorità e di cui tenere conto in tutte le politiche comunali. Verranno presentati in terza commissione.

Il gruppo consiliare del partito democratico.